

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Brentonico

LA CASA È RITORNATA A RIVIVERE



La tenuta del sistema socio sanitario è stata messa in serio pericolo dalla pandemia legata al Covid-19 che a livello mondiale stiamo affrontando da quasi due anni e che malgrado l'impegno di molti ancora preoccupa visti i numeri degli indici di contagio nuovamente in crescita.

QUESTA PANDEMIA HA EVIDENZIATO LA NECESSITA DI TENERE COMPORTAMENTI IDONEI per il suo contenimento a livello comunitario. È stato dimostrato che solo il seguire attentamente le indicazioni sanitarie su mantenimento delle distanze, uso della mascherina, e igiene delle mani e assumere il vaccino antivirale riesca a contenere per quanto possibile i contagi. Per questo anche in APSP di Brentonico si sono

applicati protocolli indicati dall'Azienda Sanitaria o dalle normative nazionali in materia di prevenzione e comportamento nel caso di contagio. Un impegno quotidiano questo che ha coinvolto tutta l'organizzazione della casa con il personale in prima linea che ha dovuto affrontare fin dall'inizio della pandemia momenti di grande difficoltà dovendo assistere ospiti che si sono contagiati e ammalandosi a loro volta. La riorganizzazione interna è stata determinante per poter affrontare questo grande momento di difficoltà anche perché si deve ricordare che nei primi mesi non si sapeva con precisione come affrontare questa nuova pandemia alla quale non eravamo preparati.



Gli ospiti della casa di riposo salutano Don Luigi, venerdì 1 ottobre 2021



Sopra: don Luigi celebra la Messa; a destra: padre Renzo; sotto: la celebrazione della Messa da parte di don Daniele



NON FINIRÒ MAI DI RINGRAZIARE TUTTO IL PERSONALE DELLA CASA, è grazie a loro se si sono contenuti i disagi e se si è potuto continuare dando un'assistenza e una vicinanza alle persone ospitate già fragili e ulteriormente provate da un isolamento che ha impedito il contatto fisico con i loro famigliari per molti mesi.

DOPO LA VACCINAZIONE DI TUTTI GLI OSPITI E DEL PERSONALE SI È POTUTO RIAPRIRE LA CASA alle visite con i famigliari nel rispetto delle norme indicate dalla sanità e con la bella stagione numerosi sono stati gli incontri famigliari nei giardini della casa. Ora queste visite proseguono in appositi locali interni predisposti con i possibili spazi a disposizione che ne permettono il proseguo con soddisfazione di ospiti e dei loro cari.

Con la parziale apertura è stato possibile riorganizzare l'ingresso dei preziosi volontari che

tanto mancavano nei momenti di aggregazione e animazione e nei contatti relazionali con gli ospiti, che gli hanno accolti con grande entusiasmo e gioia.

ANCHE IL GRUPPO ALPINI DI BRENTONICO si

è contraddistinto con un azione di volontariato inizia-

ta in estate e che tutt'ora prosegue nel presidiare gli ingressi delle visite, accogliendo i famigliari ed effettuando i controlli e prescrizioni previste dalle normative sanitarie. Come in altre occasioni, questo modo di mettersi a disposizione a titolo volontaristico, li distingue e da loro merito di una grande sensibilità nei confronti di chi ha bisogno di sostegno e aiuto.

LA QUALITÀ DI VITA CON L'APERTURA E L'USO DEI LOCALI COMUNI È MIGLIORATA, la movimentazione interna degli ospiti e la ripresa di molte attività motorie e di animazione è stato un passaggio molto importante per migliorare il ben-essere percepito. Aver potuto riprendere dall'inizio dell'estate la celebrazione della Santa Messa ogni venerdì è stata una grande gioia per tutti gli ospiti.

COGLIAMO L'OCCASIONE PER RINGRAZIARE PROFONDAMENTE DON LUIGI per il grande contributo, partecipazione e vicinanza dimostrata in tutti questi anni ai residenti della nostra Azienda.

RINGRAZIAMO ALTRESÌ PADRE RENZO per la sua presenza e disponibilità dataci nel corso degli anni nei quali la sua cara mamma è stata nostra ospite.

DIAMO ORA IL BENVENUTO A DON DANIELE LAGHI con l'augurio di una buona permanenza nella nostra Comunità.

DURANTE L'ESTATE DOPO MESI DI BLOCCO DEI NUOVI INGRESSI I POSTI LETTO IN RSA SONO TORNATI AD ESSERE OCCUPATI mentre vi è ancora disponibilità di posti alla casa di soggiorno, allocati negli appartamenti "protetti" adiacenti alla sede principale alla quale sono collegati tramite un corridoio riscaldato che permette agli ospiti di transitare liberamente anche in struttura oltre ad usufruire dei giardini della Apsp. Ogni appartamento può accogliere due persone autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti ed è dotato di soggiorno con angolo cucina, camera da letto, bagno, poggiatesta o giardino al piano terra, e permette a chi vi alloggia di poter avere una propria indipendenza di vita pur usufruendo in caso di necessità di ogni assistenza o servizio 24 ore al giorno.

VIENE GARANTITA UNA ASSISTENZA SOCIO-ASSISTENZIALE, SANITARIA, di cura della persona e di animazione personalizzata a seconda dei bisogni oltre al servizio alberghiero e di guardaroba.

Sono abitazioni adatte alla movimentazione di persone anziane con bagni e spazi adeguati,

dotate di ascensore e di impianto di chiamata infermiera e sistemi domotici per allarmi e assistenza.

Il nostro augurio è che questa opportunità venga colta da chi vivendo in abitazioni non sbarriate o con poca possibilità di assistenza parentale trovi in questa soluzione abitativa il giusto mix tra libertà e assistenza personalizzabile. Si possono trovare ulteriori informazioni sul nostro sito o presso i nostri uffici.

SONO STATI RIAPERTI PRESSO LA CASA DELLA SALUTE I SERVIZI DI FISIOTERAPIA INDIVIDUALE E IL PUNTO PRELIEVI a servizio di tutta la cittadinanza, rimangono attivi anche il servizio "pasti a domicilio" e gli altri servizi domiciliari di assistenza socio-assistenziale e sanitaria. A breve riapriremo il centro diurno.

A DICEMBRE INIZIERANNO I LAVORI CHE RIGUARDANO L'AMPLIAMENTO DELLA APS che permetteranno la realizzazione di un centro diurno con spazi dedicati solo agli ospiti giornalieri, inoltre al primo piano camere verrà realizzato un nucleo per ospiti con problemi di demenza con nuovo giardino loro dedicato, e al secondo piano si avrà la possibilità di creare due nuclei con soggiorni indipendenti potendo così suddividere la casa in quattro nuclei con locali di soggiorno indipendenti e possibilità di riorganizzare gli spazi per la vita quotidiana o per eventuali nuove esigenze. La fine lavori è prevista entro l'estate 2023.

Augurando che l'impegno comune nel rispetto delle regole e delle indicazioni sanitarie ci faccia ritornare a poter vivere in comunità nel modo che tutti auspichiamo, chiudo, ringraziando gli ospiti che con inaspettata forza hanno superato momenti difficili, i loro familiari che sono sempre stati comprensivi e solidali, il personale per la professionalità e l'impegno dimostrato e tutti i volontari per la loro preziosa collaborazione.

Buon Natale.

Il presidente della A.p.s.p. di Brentonico

Moreno Broggi

